Appuntamenti

CON IL POPOLO CILENO — Organizzata dall'Amministrazione comunale e da Cgil e Cils si svolge domani a Velletri una manifestazione di solidarietà con il popolo del Cile. Hanno aderito Pci, Psi, Pri e Dc.
A SUTRI — Nel paese del viterbese si tiene domenica un convegno sul tema «Ambiente e nucleare: due realtà incompatibili?». È promosso dal Comune e dalla Provincia di Viterbo. Dalle 9.15 in poi si tengono relazioni di Maltese, Mattioli, Ramundo, Mellano, Donnauser, Mastino. Coordina l'architetto Bernardelli. Alle 15.30 visita guidata all'Anfiteatro.
QUALE ESERCITO? — Il libro del generale Umberto Cappuzzo (pubblicato dalla Dino Editore) viene presentato oggi al Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini (ore 18) dal ministro degli Esteri, on. Andreotti. Partecipano il docente universitario Pier Luigi Zampetti e Gianni Letta.
CORSI DI RUSSO — Presso l'Associazione Italia-Urss sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua russa che inizieranno a metà ottobre e dureranno otto mesi. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione in piazza della Repubblica, 47 - Tel. 464570 - 461411.
ASSOCIAZIONE ITALIA-CINA — Nella sede di via del Seminario, 87 (tel. 6797090 - 6790408) sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di lingua cinese (4 ore settimanali per 8 mesi); ad un corso di Taijiquan tenuto dal Maestro cinese signor Wu Dao Gong (20 lezioni, 2 volte alla settimana, inizio martedì 4 novembre); ad un corso di cucina tradizionale cinese (6 lezioni teorico-pratiche di 2 ore ciascune a partire dal 6 ottobre).
CONFERENZA CIPIA — Si tiene oggi, ore 20.45, nella sede di Piazza Cairoli, 2: la dottoressa Sferra e il dottor Cavallaro parlano di «Ipnosi e suggestionabilità, persuasione e plagio: aspetti psicologici e medico-legali».

Mostre

■ **ARCHITETTURA ETRUSCA NEL VITERBESE** — Come vivevano e soprattutto dove abitavano gli etruschi? Di loro si conoscono soprattutto le città dei morti, ma ora una risposta a questi interrogativi si può trovare nella mostra inaugurata nella Rocca Albornoz di Viterbo, dove per tre mesi resteranno esposti i risultati di trent'anni di scavi compiuti dall'istituto svedese di studi classici a Roma. Resti di tetti decorati, di frontoni e porticati stanno lì a testimoniare il modo di vivere della prima grande civiltà italica. I reperti provengono dai siti di Acquarossa e S. Giovenale.
■ **RAFFAELLO E LA ROMA DEI PAPI** — L'ambiente della città durante il pontificato di Giulio II e di Leone X: manoscritti, miniature, incisioni, disegni. Salone Sistino della Biblioteca Apostolica Vaticana (V.le Vaticano). Ore 9-13 - domenica solo l'ultima del mese. Fino 31 ottobre.
■ **L'ORNAMENTO PREZIOSO** — Una raccolta di oreficeria popolare italiana dei primi del secolo, attrezzi e insegne delle botteghe orafe. Nelle sale del Museo Arti e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.
■ **LEOPOLD ROBERT** — Ventisette opere del pittore svizzero dei primi anni dell'800 provenienti dai principali musei del suo paese e da quelli francesi sono esposte al Museo Napoleonico (via Zanardelli, 1) con questi orari: ore 9-13.30, martedì, giovedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 16 novembre.
■ **EDIFICI E SPAZI PUBBLICI NELLA CITTÁ POSTINDUSTRIALE** — Trecento opere di Paolo Portoghesi (plastici, dipinti, forme, foto, libri, mobili) esposte nei cortili dei palazzi e nelle gallerie d'arte di via Giulia. Ore 9-21 fino al 4 ottobre.
■ **DEGAS SCULTORE** — Al Palazzo dei Conservatori in Campidoglio 73 opere provenienti dai musei di S Paulo del Brasile e del New Jersey. Orario 9-13, mercoledì, giovedì e venerdì anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 25 novembre.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - CTO 517931 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri 8323472 - Istituto Materno Regina Elena 3595598 - Istituto Regina Elena 497931 - Istituto San Gallicano 584831 - Ospedale del Bambino Gesù 6567954 - Ospedale G. Eastman 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 58731 - Ospedale C. Forlanini 5584641 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 5844 - Ospedale Oftalmico di Roma 317041 - Ospedale Policlinico A. Gemelli 33051 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Carlo di Nancy 6381541 - Ospedale S. Eugenio 5925903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 6726 - Ospedale S. Giovanni 77051 - Ospedale S. Maria della Pietà 33061 - Ospedale S. Spirito 650901 - Ospedale L. Spallanzani 554021 - Ospedale Spolverini 9330550 - Policlinico Umberto I 490771 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651-2-3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

Giornalai di notte

Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: Minotti a viale Manzoni, Magistrini a viale Manzoni, Pieroni a via Veneto, Gigli a via Veneto, Camponeschi alla Galleria Colonna, De Santis a via del Tritone, Ciocco a corso Francia.

Farmacie notturne

APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova, 213/A. AURELIO: Farmacia Cichi, via Bonifazi, 12. ESQUILINO: Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini (fino ore 24); Farmacia De Luca, via Cavour, 2. EUR: Farmacia Imbesi, viale Europa, 76. LUDOVISI: Farmacia Internazionale, piazza Barberini, 49. MONTI: Farmacia Piran, via Nazionale, 228. PARIOLI: Farmacia Tre Madonne, via Bertoloni, 5. PIETRALATA: Farmacia Ramundo Montarsolo, via Tiburtina, 437. CENTRO: Farmacia Doneuchi, via XX Settembre, 47; Farmacia Sinnedi, via Arenula, 73. PORTUENSE: Farmacia Portuense, via Portuense, 425. PRENESTINO-LABICANO: Farmacia Collatina, via Collatina, 112. PRATI: Farmacia Cola di Rienzo, via Cola di Rienzo, 213; Farmacia Risorgimento, piazza Risorgimento, 44. QUADRARO-CINECITTÀ-DON BOSCO: Farmacia Cinecittà, via Tuscolana, 927. TRIESTE: Farmacia Carnovale, via Roccantica, 2; Farmacia S. Emerenziana, via Nemorense, 182. MONTE SACRO: Farmacia Gravina, via Nomentana, 564 (sospende dal 15 al 30 agosto). TOR DI QUINTO: Farmacia Chimica, via Flaminia Nuova, 248. TRIONFALE: Farmacia Frattura, via Cipro, 42. OSTIA: Farmacia Cavalieri, via Pietro Rosa, 42. LUNGHEZZA: Farmacia Bosico, via Lunghezza, 38. NOMENTANO: Farmacia Di Giuseppe, piazza Massa Carrara, 110. GIANICOLENSE: Farmacia Garroni, piazza San Giovanni di Dio, 14. MARCONI: Farmacia Marconi, viale Marconi, 178. ACILIA: Farmacia Angeli Bufalini, via Bonichi, 117. OSTIENSE: Farmacia S. Paolo, via Ostiense, 168.

La città in cifre

Dati demografici di giovedì 2 ottobre 1986. Nati: 105 di cui 48 maschi e 57 femmine (nati morti: 1). Morti: 70, di cui 32 maschi e 38 femmine. Matrimoni: 10.

Lutto

È morto, all'età di 78 anni, il compagno Primo Pozzi, iscritto al Pci dal 1930. Il Tribunale speciale lo condannò nel '37 ad un anno di carcere e, durante la guerra, fu confinato a Manfredonia. Tornato dal confino partecipò attivamente alla lotta antifascista a Roma come militante delle formazioni clandestine. I compagni della sezione Ardeatina del Pci partecipano con affetto e commozione al dolore della moglie, delle figlie e dei familiari tutti nel ricordo di un compagno che, fino all'ultimo, tanto ha dato al Partito e all'Anpia. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.30 partendo dall'Aurelia Hospital.

Il partito

RIUNIONE DEL CF E DELLA CFC — È convocata per lunedì 6 ottobre in federazione la riunione del Cf e della Cfc su «l'impegno e la mobilitazione dei comunisti romani alla luce degli sviluppi della situazione politica internazionale».
SEZIONE FEMMINILE — Continua oggi a Frattocchie il seminario femminile sul tema «Presenza femminile nel Pci e nella società italiana dagli anni 50 ad oggi». Partecipano le compagne V. Tola, G. Tedesco, M. Michetti, R. Ripert.
SEZIONE ORGANIZZAZIONE: SEMINARIO SULL'ORGANIZZAZIONE DEL PARTITO NELLA CITTÀ; IL RUOLO DELLE SEZIONI TERRITORIALI. Il seminario si svolgerà nei giorni 10-11 ottobre con inizio alle ore 17.30 in federazione.
Sono invitati i segretari delle sezioni e zone; i responsabili di organizzazione delle sezioni e zone, i membri del Cf e Cfc; i compagni delle associazioni di massa. Interverrà il compagno Sandro Morelli.
Telefonare ai compagni Degni e Sarrecchia al 492634.
COMITATO REGIONALE — È convocata per lunedì 6 alle ore 9.30 la riunione dei responsabili Enti locali delle federazione (L. Ciocci, A. Ferroni).
FROSINONE — Aprono le F.U. di Ceccano Maiura, Paliano (Le Mole) ore 20 comizio (Collepardi).
TIVOLI — Monterotondo C. F.U. - ore 15 semifinale torneo bocce; ore 16 semifinale briscola; ore 18 Nanni Loy intervista V. Veltroni sulla battaglia dei comunisti per una informazione democratica e pluralista; ore 20 serata cabaret, ballo - fantasissima '86; proiezione cartoni animati e film. Setteville F.U. ore 19 manifestazione R. Scheda.
QUARTICCIOLO ore 19.30 COMIZIO DI CHIUSURA con il compagno Ugo Vetere del Cc.
COLLI ANIENE ore 18.30 COMIZIO CONCLUSIVO con il compagno Piero Salvagni del Cc; ore 20.30 Ballo in piazza col liscio.
TORRE MAURA ore 18.30 dibattito sui partiti e istituzioni con il compagno Sergio Micucci.
NUOVA MAGLIANA ore 18 dibattito su Roma.
ROMANINA ore 19 dibattito su Roma con il compagno Esterino Montino.
GREGNA ore 18.30 dibattito sugli usi civici con il compagno Biagio Minnucci.
FINOCCHIO — CONTINUA LA FESTA DE L'UNITÀ.
AVVISO ALLE ZONE E ALLE SEZIONI: ritirare urgentemente in federazione i manifesti per la manifestazione del 9 ottobre, al residence Ripetta, sulla Sanità.

L'indicazione è giunta in settembre ai servizi segreti

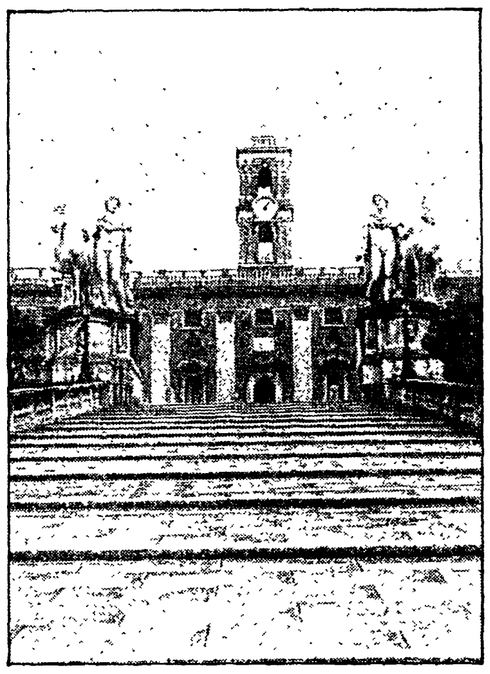
Nel mirino c'è il Campidoglio

Comune: scatta l'emergenza antiterrorismo

Nell'ultimo mese a Roma 79 segnalazioni anonime - 536 da gennaio ad agosto

Ora l'obiettivo è più nitido, anzi già prescelto. Il Campidoglio è il primo luogo a rischio nel mirino di terroristi che decidessero attentati in Italia, come minacciato nei giorni scorsi in Medio Oriente. L'emblematicità del palazzo Senatorio rafforza l'informazione in possesso dei servizi segreti e giunta nel periodo dei tragici episodi di metà settembre in Francia. Un'informazione che da giorni ha fatto scattare un complesso piano di emergenza.

Alla ricerca di eventuali ordigni l'intero edificio è stato perlustrato palmo a palmo fin nei sotterranei, e ogni accesso è e verrà rigorosamente controllato. Moderni metal detector mobili, in possesso degli uomini della Digos, del Sismi e del Sisde che conducono giorno e notte le ispezioni, e altri fissati alle pareti interne ed esterne del palazzo, riveleranno presenze sospette. In più un cospicuo dispiegamento di uomini, tra carabinieri in borghese e vigili urbani, effettuerà una sorveglianza stretta, soprattutto nei momenti di maggior confusione. Come è successo l'altro ieri sera durante la seduta del consiglio comunale. Una segnalazione è arrivata in pieno svolgimento dei lavori: «Due terroristi sono fra il pubblico che assiste nella sala Giulio Cesare alla discussione sulla vertenza bidelli». Nello spazio di pochi minuti tutte le porte che consentono l'accesso verso l'ala dove si trova lo studio del sindaco, sono state chiuse a chiave. Un cordone di vigili urbani si è dispiegato per dividere il pubblico dai banchi dei consiglieri. Una ventina di carabinieri si è mescolata, con discrezione, tra la gente. Attimi di panico, poi la notizia certa che si è trattato ancora di un falso allarme, occasione, però questa volta, per una puntuale verifica del piano di emergenza. Il suo funzionamento è studiato nei minimi particolari e da ora l'accesso in Campidoglio sarà più difficile. I consiglieri comunali verranno muniti di tesserini con fotografia e i dipendenti e il pubblico dovranno lasciare all'entrata un documento di riconoscimento. Infine sarà rigorosamente controllata la circolazione all'interno del palazzo. Tutte misure scelte e studiate dagli esperti di antiterrorismo. E che forse contribuiranno a far diminuire la psicosi da attentato di questo ultimo mese.



La paura si è diffusa a macchia d'olio, e a ragione, nel mese di settembre. Da quando in Francia si è scatenata l'ondata di attentati terroristici, sono pervenute alla questura di Roma 79 segnalazioni di ordigni. Quasi tutte (77) erano false, ma hanno avuto comunque l'effetto di gettare nel panico una parte della capitale. Un fenomeno non nuovo, cominciato prima del settembre nero in Francia (dal 1° gennaio al 31 agosto la polizia è intervenuta per ben 536 segnalazioni di atti terroristici) ma che da un mese a questa parte ha subito un'impennata.

Solo in due dei 79 casi del mese scorso sono stati trovati ordigni esplosivi. Il 5 settembre una bomba carta è stata rinvenuta in via Sivori e l'8 settembre gli artificieri della polizia hanno trovato una pistola e un tubo di piombo contenente balestite davanti alla sede di «Appello islamico».

Questa la proposta fatta ai ragazzi del Galilei che da giorni protestano per il diritto allo studio

Lezioni di 3 ore per studenti part-time

Gli studenti del «Galilei», dei «senza scuola» visto che l'edificio che li ospita è stato dichiarato inagibile, ieri mattina erano proprio decisi a farsi giustizia da soli. Si sono presentati puntualmente alle otto davanti ai cancelli della elementare «Di Donato» all'Esquilino per impedire ai loro «fortunati rivali», allievi dell'«Einaudi» (un altro martoriato istituto) di prendere possesso di alcune contese aule destinate dal Provveditorato a questi ultimi piuttosto che agli alunni del tecnico industriale sfrattato da via Conte Verde. È stata la polizia ad assumersi il compito di convincere i ragazzi a desistere dal picchettaggio degli ingressi della «Di Donato».

Un momento dell'occupazione degli studenti del Galileo

Ma gli studenti del «Galilei» hanno deciso di giocare un'altra carta convinti che reclamare il diritto allo studio non sia reato. Con un sit-in hanno bloccato il traffico su viale Manzoni, ripetendo la manifestazione di protesta dell'altro ieri. A questo punto i poliziotti sono nuovamente intervenuti per riaprire al traffico la strada ormai intasata di tram e auto fino all'inverosimile. A una decina di ragazzi sono state chiese le generalità, tre sono stati fatti salire sulle volanti inviate dai funzinari del V distretto di polizia. «È stato soltanto un modo di spaventarli — si giustificano gli agenti — non avevamo nessuna intenzione di fermarli. Del resto protestano perchè vogliono studiare. Una parte di ragione ce l'hanno».

La protesta ha comunque avuto i suoi effetti. Finalmente da presidenza e Provveditorato è arrivata una proposta: tre turni di rotazione di tre ore ciascuno (8-11, 11-14, 15-18) sfruttando le poche aule ancora agibili dell'istituto. Stamane un'assemblea di studenti deciderà se accogliere questa possibilità. Una soluzione comunque assai discutibile visto che il ministro Falcucci ha tuonato perfino contro le gite scolastiche per difendere a spada tratta il tetto delle ore di lezione effettivamente svolte durante l'anno scolastico. Ai ragazzi del «Galilei» si propone invece di concentrare in tre ore al giorno insegnamento teorico e laboratorio.

L'istituto inagibile Ieri sit-in in viale Manzoni e picchettaggi L'intervento della polizia

L'odissea degli studenti del «Galilei» era cominciata nella primavera scorsa dopo che, a poche centinaia di metri di distanza, era crollato un palazzo in via Ricasoli. Era stata chiesta perciò una perizia di agibilità ai vigili del fuoco. Dal primo ai dodici maggio la scuola rimase chiusa. Poi arrivò il temuto responso: l'edificio è pericolante fatta eccezione per una ventina di aule. Gli studenti hanno concluso l'anno scolastico emigrando al «Newton», all'«Einaudi», al «Pietro della Valle». Stessa solfa per gli esami di riparazione. «Per il nuovo anno scolastico ci aspettavamo una soluzione meno arrangiata — spiega Fabrizio — e invece ci hanno proposto di sparpagliarci ai quattro capi di Roma, sfruttando aule libere in scuole di via Rigola a Centocelle, di via Casal di Merode, di via dell'Arco di Travertino. Non contenti, avremmo dovuto venire alla sede centrale di pomeriggio per le lezioni di laboratorio».

Tra la protesta di insegnanti, genitori e studenti e i rinvii decisi dal Provveditorato gli studenti del «Galilei» non hanno fatto neanche un'ora di lezione a due settimane dall'inizio dell'anno scolastico.

A complicare la situazione del Galilei, c'è il fatto eccezionale che l'edificio è proprietà dell'istituto scolastico stesso e questo rende difficile alla Provincia intervenire per i lavori di ristrutturazione. Il nodo potrebbe essere sciolto con il passaggio della proprietà dello stabile all'ente locale in cambio di fondi per il restauro.

Antonella Caiafa

Denunciati i teppisti del «Da Norcia»

Il «cahier de doleances» sui mali della scuola di allunga ogni giorni di più. Questi gli SOS arrivari ieri all'Unità.

BENEDETTO DA NORCIA, piazzale delle Gardenie — Sono stati identificati e denunciati i 5 teppisti (tutti minorenni) che già da un anno rendevano la vita impossibile ai ragazzi del gennaio ospitati, per la carenza di aule della sede centrale, al pianterreno della scuola media Artigas, in via Pirrotta, 95. Stamane con un'assemblea aperta gli studenti chiuderanno una settimana di agitazioni che come primo risultato ha consentito di ottenere dal commissariato un maggiore impegno nelle indagini sugli atti teppistici contro studenti e insegnanti che avevano avvelenato lo scorso anno scolastico. Ma si spera che la mobilitazione possa essere un punto di partenza per spingere le autorità a trovare, almeno per l'anno prossimo, una sistemazione più adeguata per il liceo classico di Centocelle.

STENDHAL, via Cassia — Gli studenti di questo istituto professionale per operatori turistici, dopo i blocchi stradali dei giorni scorsi, hanno deciso di occupare stamane le aule della scuola Ferrante Aporti, da tempo promesse e mai consegnate a questi allievi altrimenti costretti a pesanti doppi turni. Dall'inizio dell'anno scolastico allo Stendhal le lezioni non sono ancora cominciate.

VITALIANO BRANCATI, via Brancati — I genitori dei bambini di questa elementare del Laurentino 38 si sono addirittura affrontati in una vera e propria rissa per colpa di uno scuolabus. Il pulmino che l'anno scorso faceva il giro sia dei comprensori dello Iacp sia di quelli delle cooperative, per portare i piccoli alla scuola piuttosto lontana, quest'anno invece si limita ai palazzi delle coop, privando del servizio gli abitanti delle case popolari. Alcuni genitori, stanchi delle scuse addotte da impiegati circoscrizionali per giustificare questa inefficienza, hanno pensato di risolvere la questione affrontando con minacce i «privilegiati».

TINTORETTO di via del Tintoretto — Nella materna del Laurentino, località Tre Fontane, si rischia la carta bollata dopo che, a scuola incominciata, le graduatorie per la mensa sono state rivoluzionate in seguito a un ricorso e alcuni bambini (una decina) sono stati esclusi dal servizio. «È inammissibile — dicono i genitori — il criterio adottato per la revisione delle graduatorie. Adesso l'unico parametro è quello del reddito mentre prima del ricorso, l'XI Circoscrizione, ci aveva richiesto anche documenti comprovanti l'orario di lavoro dei genitori. Insomma se madre e padre fanno i pendolari fuori Roma, per la commissione scuola non ha più importanza».

Segnalateci tutto: lezioni che non cominciano, edifici scolastici inagibili, disfunzioni di ogni tipo: chiamate la CRONACA (4950351) dalle 11,30 alle 13 e dopo le ore 17

I'UNITÀ VACANZE

MILANO - Viale Fulvio Testi 75 - Telefono (02) 64.23.557
ROMA - Via dei Taurini 19 - Telefono (06) 49.50.141

Crociera nel Mediterraneo orientale

PARTENZE: 28 ottobre da Genova - RIENTRO: 8 novembre a Genova
ITINERARIO: Genova o Napoli, Alessandria d'Egitto, Port Said, Ashdod, Limassol, Rodi, Napoli o Genova
SISTEMAZIONE: cabina doppia interna, senza servizi, ponte A
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE LIRE 1.250.000
(Le quote di partecipazione variano a seconda del tipo di cabina prescelta)

Informazioni anche presso le Federazioni del Partito comunista italiano

Frana il terreno: muore schiacciato dal trattore

È stato schiacciato dal trattore che guidava: Primo Mastrinelli, un operaio agricolo di 59 anni, ha perso la vita nelle prime ore di ieri pomeriggio, in un incidente sul lavoro alla «Città dei Ragazzi» di Roma dove stava spianando un terreno per conto della comunità.

L'uomo, che era originario di Gubbio, lavorava da tempo per la «Città dei Ragazzi» in via della Pisana, nei pressi del Raccordo anulare dove aveva stabilito la sua residenza. Da alcuni giorni stava sistemando un terreno impervio che doveva essere coltivato. Per questo fin dalle prime ore della mattinata s'era messo alla guida del trattore. Doveva spianare un'ampia zona dissestata. Dopo una breve pausa per il pranzo s'era rimesso al lavoro approfittando della bella giornata. L'incidente è avvenuto poco prima delle 14: un tratto di terra è franato improvvisamente trasciandosi dietro il trattore e l'uomo che lo guidava. Primo Mastrinelli ha tentato di balzare a terra ma non ce l'ha fatta. È rimasto intrappolato tra il posto di guida e le ruote del pessante mezzo che ribaltandosi l'ha stritolato. Nessuno ha potuto fare nulla per salvarlo.

Le poche persone che hanno assistito all'incidente erano a qualche centinaiaio di metri di distnza. Quando sono arrivate attorno al trattore si sono rese conto che ormai era troppo tardi. Hanno cercato lo stesso di rialzare il trattore, ma la frana aveva reso impraticabile il terreno così sono stati necessari rinforzi e quasi una mezz'ora solo per riuscire ad estrarre il corpo dell'operaio. Sul posto sono giunti gli agenti del commissario per stabilire la dinamica dell'incidente.

IV Circoscrizione: la Dc esce dalla maggioranza

La Dc esce dalla giunta quadripartito alla guida della quarta Circoscrizione. La decisione è stata annunciata ieri sera dal consigliere dello scudo crociato, Stefano Rampini, nel corso della riunione del consiglio circoscrizionale. A distanza di un anno e mezzo dal suo insediamento — ha sostenuto in sostanza Rampini — questa giunta non ha combinato nulla, quindi la Dc decide di uscirne. Affermazioni che suonerebbero come un'autocritica se il consigliere democristiano non avesse pensato subito dopo di scaricare la responsabilità di questo immobilismo sugli alleati: Psi, Pri, Pli. I comunisti hanno immediatamente chiesto le dimissioni del presidente della quarta Circoscrizione, il socialista, Alfredo Manari.

Shopping di lusso con dollari falsi: arrestati

Utilizzando dollari falsi per vari mesi hanno fatto shopping di lusso nelle boutique di via Frattina, via Borgognona, nei negozi di via del Corso. Ieri, dopo l'arresto avvenuto nella scorsa primavera di due pregiudicati, i carabinieri della zona centro hanno arrestato altre tre persone che stampavano con tutta probabilità i dollari falsi. Si tratta di Rossana Rossi, di 27 anni, Silvio Catapano, di 18 anni; e Giuseppe Panari, di 28 anni. Sono tutti accusatidi associazione per delinquere.

Il Pci contrario alla divisione del mercato di piazza Vittorio

«Il Pci rifiuta ogni proposta di divisione del mercato di piazza Vittorio; spostarne una parte a piazza Dante significherebbe creare due centri di degrado urbano invece che uno». Con un comunicato il gruppo comunista in Campidoglio ha voluto precisare la sua posizione dopo che in questi giorni esponenti del pentapartito (Bernardo, Rotiroti, Pala e Costi) hanno fatto a gara a lanciare avventate proposte sul destino di piazza Vittorio e via Sannio senza essersi mai consultati né con gli operatori, né con i consumatori, né con le forze sociali e politiche.

Mozione alla giunta regionale: «Non fumiamo in aula»

I consiglieri regionali Primo Mastrantoni (Lista verde), Francesco Bottacioli (Democrazia proletaria) e Lidia Menapace (Sinistra indipendente) hanno presentato una mozione che impegna la giunta regionale a predisporre un piano regionale straordinario di prevenzione e informazione sui rischi da fumo da sottoporre all'esame del consiglio entro tre mesi dall'approvazione della mozione. «Chiediamo — ha dichiarato Mastrantoni — il divieto assoluto di fumare in aula e in tutte le sale dove si svolgono riunioni».

Arrestato l'aviere fuggito dalla caserma

RIETI — La breve fuga di Domenico Cargoni, 19enne aviere in servizio a Ciampino, è terminata a Poggio Mirteto. Il giovane, soldato di leva, si era allontanato dal suo reparto ormai da diversi giorni. Lo hanno arrestato ieri i carabinieri di Poggio Mirteto e l'hanno condotto nel carcere militare di Forte Boccea, a disposizione dell'autorità militare. I tempi dell'istruttoria e del giudizio saranno rapidi, essendo il reato flagrante. L'aviere è stato sorpreso nel piccolo centro della Sabina, non distante dal suo paese, Borgo Santa Maria, una frazione di Montelibretti, in compagnia di alcuni amici, non certo nell'atteggiamento di chi si nasconde. Quasi certamente non si è reso conto della gravità del suo gesto e della situazione in cui si trova. Reazione analoga hanno avuto i suoi familiari, che, raggiunti per telefono, dicono «sono affari suoi».